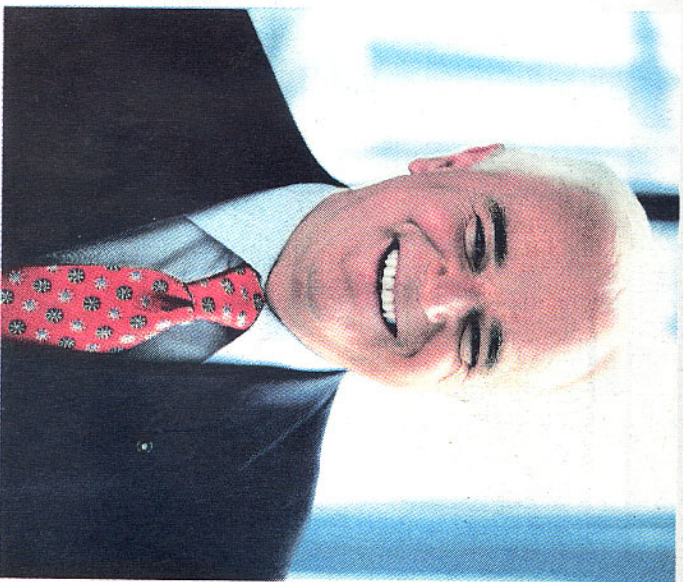


Andrà a Franco Stefani la 30esima Ciliegia d'oro



Giungerà quest'anno al 30esimo compleanno, il premio Ciliegia d'oro, che il Centro Studi di Vignola attribuisce a un personaggio emiliano, o di origini emiliane, che si sia distinto a livello nazionale in campi come l'imprenditoria, la cultura o lo sport. Nel terzo decennio dalla nascita il riconoscimento, attribuito con il patrocinio della ditta Toschi Vignola srl, andrà all'imprenditore sassolese Franco Stefani, fondatore e attuale patron di System Group, realtà che contende alla Sacmi di Imola la leadership mondiale nel settore delle macchine per ceramica. La cerimonia di consegna è prevista per il prossimo 14 maggio.

Non è certo questo il primo alloro che si poserà sul capo di Stefani, membro di giunta di Confindustria Modena. Nel 2001 l'imprenditore ha ricevuto il Premio Innovazione dell'International academy of Ceramics e nel 2002 la laurea honoris causa in Ingegneria elettronica dall'Università di Modena. Il 2 giugno 2005 è stato inoltre nominato cavaliere del lavoro dall'allora Presidente della Repubblica

Carlo Azeglio Ciampi. Tre anni or sono, a Reggio Emilia, ha invece conquistato il Premio italiano della Meccatronica.

«Studio i polimeri anche di notte», disse Stefani in un'intervista rilasciata a Panorama Economy nel 2010, esprimendo in sostanza la propria filosofia di lavoro. Quest'anno, la giuria lo ha scelto proprio per la sua spiccata vocazione all'innovazione e la sapiente capacità di coniugare tecnologia, ricerca e progettazione. System Group è appunto la prima azienda al mondo negli impianti per la decorazione della ceramica, nonché espressione dell'eccellenza industriale del nostro territorio a livello mondiale. Nel 2009 System ha avuto un fatturato di circa 220 milioni di euro, per il 70% realizzato all'estero. Lo scorso anno, il premio Ciliegia d'oro è andata proprio a un vignolese: si tratta di Fabrizio Zilibotti, professore ordinario di Macroeconomia ed Economia politica all'Università di Zurigo. Sebbene in un settore diverso, quello accademico, si tratta pur sempre di un'eccellenza italiana da esportazione.